

e d'unire i regni; sopra tutto a titolo d'honore, e di patrocinio, dipendenti tenendo, e quasi soggetti alcuni Principi Italiani, che inferiori di forze, e credutisi abbandonati da' Francesi, piegarono all'utile, o più tosto alla necessità. Così oltre le piazze nel monte Argentato in Toscana, e Porto Longone nell'Elba, fabricato il Forte Fuentes alla Porta di Valtellina, e introdotti nel Finale, in Monaco, in Piombino, in Correggio, & in altri piccioli feudi dell'Imperio i presidii, si tendeva la rete, & il disegno si dilatava. Tali progressi, uno alla volta, col negotio, e col tempo, se bene in alcuni svegliavano gelosi pensieri, parevano ad ogni modo non degni, che s'alterasse la quiete, sotto la quale alcuni, non s'accorgendo, che se un'anello non è catena, la catena si forma però di più anella, si credevano sicuri, altri felici. Ma con la morte d' Enrico Quarto decaduta la Francia in una lunga minorità, stimarono i Ministri Spagnuoli, che fosse opportuna la Congiuntura di raccogliere i vantaggi col Consiglio, e con l'Armi. In Italia veramente pareva, che l'occasione arridesse; perche esclusi, come s'è detto, i Francesi, & hora caduti sotto il Comando di Fanciullo, e di Donna, con Ministri divisi tra' loro privati interessi, si credeva questa Provincia, d'Animi, e di forze così abbattuta, che se in ogni tempo gli stranieri havevano dal foggioarla raccolto grandissima laude, hora i suoi Popoli, e i Principi stessi riponevano la salute, e la maggior gloria nell'obbedienza. Alcuno per interesse di danaro stava dipendente da Spagna, altri per sangue, altri per pretensioni. I Pontefici nella cura delle cose Sacre occupati, o da' riguardi della propria Casa distratti, rispettavano il più potente; onde a' soli Venetiani restava la tutela d'Italia commessa. Veniva tuttavia giudicato, ch'essi ancora preferissero ad ogni cosa la Pace; o per l'esperienza de' rischi, e de' gli esiti delle passate Guerre; o perche, essendo le Monarchie soggette a varie vicende, e accidenti, credero, che l' tempo portasse di quei successi, da' quali la loro Republica, più stabilmente fondata, stimavano esente. Ma nella quiete generale d'Europa mancando più i pretesti, che gli Animi per turbare l'Italia, abbondantemente li fornì la mor-

*per la di-  
lui morte s'  
abbandona-  
no al parti-  
zo dell' Ar-  
mi.*

*principal-  
mente in  
Italia.*

*La quale,  
combattuta  
da varii in-  
teressi, di-  
pende da  
Spagna.*

*per le ap-  
plicationi  
Sacre e pri-  
vate de'  
Pontefici  
conosce i so-  
li Venetiani  
per difenso-  
ri.*